Num. 69

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

1863

Torino dalla Tipografia G. Favale e C., via Bertola, n. 21. — Provincie con mandati postali affrancati (Milano e Lombardia anche presso Brigola). Fuori Stato alle Direzioni Postali.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato. — Le associazioni hanno principio col 1° e col 16 di ogni mese.
Inserzioni 25 cent. per linea o spazio di linea.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Per Torino	L.	40	21	11
» Provincie del Regno	»	48	25	13
» Svizzera	»	56	30	16
» Roma (*franco ai confini*)	»	50	26	14

TORINO, Sabato 21 Marzo

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Stati Austriaci e Francia	L.	80	46	26
— detti Stati per il solo giornale senza i Rendiconti del Parlamento	»	58	30	16
Inghilterra e Belgio	»	120	70	36

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE FATTE ALLA SPECOLA DELLA REALE ACCADEMIA DI TORINO, ELEVATA METRI 275 SOPRA IL LIVELLO DEL MARE.

Data	Barometro a millimetri			Termomet. cent. unito al Barom.			Term. cent. esposto al Nord			Minim. della notte	Anemoscopio			Stato dell'atmosfera		
	m. o. 9	mezzodì	sera o. 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3		matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3
20 Marzo	738,66	739,10	738,92	+ 6,4	+ 7,6	+ 8,5	+ 3,6	+ 6,4	+ 6,2	+ 2,0	N.N.E.	O.N.O.	O.	Pioggia	Annuvolato piovigg.	Quasi annuvolato

PARTE UFFICIALE

TORINO, 20 MARZO 1863

In esecuzione del Decreto del 18 gennaio e per effetto delle nomine fatte da S. M. coi Decreti de' 25 e 29 dello stesso mese, il personale del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti rimane composto nel modo seguente:

Direttori Capi di Divisione di 1.a classe.

Benfà cav. Pietro Carlo;
Gova cav. Luigi, col grado ed anzianità di sostituito procuratore generale;
Ratti Cosimo, col grado ed anzianità di sost. procuratore generale;
Saliceti Tito, col grado ed anzianità di consigliere di appello.

Direttori Capi di Divisione di 2.a classe.

Arrica cav. avv. Ambrogio, col grado ed anzianità di consigliere d'appello;
Caligaris cav. avv. Francesco;
Gherzi cav. Adolfo;
Giovine avv. Angelo.

Capo di Divisione reggente.

Jorio Luigi, col grado ed anzianità di presidente di tribunale di Circondario.

Capi-sezione.

Bottino cav. Giovanni;
Bozzo Stefano;
Crotti cav. avv. Gustavo;
Galli avv. Pellegrino;
Marengo Eugenio;
Mazzolani bar. avv. Carlo;
Pavesi cav. avv. Luigi;
Prampolini avv. Pellegrino;
Sillano cav. avv. Casimiro;
Vacha cav. teol. ed avv. Tommaso.

Capi-sezione reggenti.

Grimaldi avv. Vittorio;
Municchi avv. Carlo;
Halmann avv. Giuseppe;
Vaccarone avv. Giovanni;
Villa avv. Sebastiano.

Segretari di 1.a classe.

Aubert Bartolomeo;
Borcesi avv. Tito;
Bronzini cav. Luigi;
Bruscagli avv. Lorenzo;
Cambiaggio Alessandro;
Galletti avv. Arrigo;
Gallo Cesare;
Giugni avv. Ferdinando;
Marchiano Giuseppe;
Mario Pietro;
Rigotti avv. Giuseppe;
Scarpetta Cesare;
Simoncini Giuseppe.

Segretari di 2.a classe.

Barbalonga Fedele;
Boschi-Hueber avv. Cesare;
Burotti di Scagnello cav. Vittorio;
Costantini avv. Benedetto;
Curti Carlo;
De Benedetti caus. Enrico;
Farina avv. Francesco;
Guerritore Michele;
Masotti Cleto;
Marchignoli Carlo;
Molineri caus. not. Giuseppe;
Pacces Federico;
Saccenti Francesco;
Sala dott. Achille;
Sargentini Francesco;
Semola avv. Guglielmo;
Schiavone Mario;
Vozzi Michelangelo.

Applicati di 1.a classe.

Belotti Giuseppe;
Bologna avv. Pietro;
Borriglione not. Vittorio;
Caglieri Filiberto;
Camoletto avv. Felice;
Carozzi avv. Gio. Battista;
Cassini avv. Giuseppe, col grado ed anzianità di sost. proc. del Re;
Cassiraghi avv. Francesco;
Chiossi Sesto;
Dallera avv. Antonio;
De Vio Giuseppe;
Gualazzi Stefano;
Jacobacci Eugenio;
Moris Filiberto;
Orsi Giuseppe;
Poesio avv. Giuseppe;
Quinto Emilio;
Rabatelli Pietro;
Ragazzoni Emilio;
Rainoldi dott. Domenico;
Ramella Ercole;
Sasserno Cesare;
Sandino Vincenzo;
Tresca Carducci principe Giovanni.

Applicati di 2.a classe.

Bozzo Antonino;
Bruno notaio Luigi;
Camurri Giulio;
Cardone Gaetano;
Chialamberto Luigi;
Chiapirone Giuseppe Edmondo;
Cocchis avv. Giuseppe;
Corti Vincenzo;
Couillaux Eugenio;
Ferioslo Carlo;
Garbiroglio Biagio;
Ghidoli Annibale;
Le Blanc Giuseppe;
Marchetti avv. Mario Camillo;
Marone Leopoldo;
Martorelli Augusto;
Mazzocchi Giovanni;
Monesi nobile Francesco;
Parisini Giuseppe;
Pini Gio. Battista;
Rigotti Ottavio;
Rossi Oreste;
Ruscalloni Giuseppe;
Tarelli Luigi.

Applicati di 3.a classe.

Amaretti avv. Camillo;
Boggio Felice;
Bottino notaio Giuseppe;
Briganti Pirro;
Crova Felice;
De Maria Settegrani Francesco;
Desio Boggio avv. Carlo;
Ferrero caus. Carlo;
Gautier di Confringo cav. Alfonso;
Genesy avv. Amedeo;
Joannini Ceva di S. Michele cav. Leone;
Lettieri Raffaele;
Masserini Angelo;
Micono avv. Giuseppe;
Montorsi avv. Cesare;
Partiti Baldassarre;
Pastrone avv. Roberto;
Picco Germano;
Pinelli Giuseppe;
Riva avv. Gaudenzio;
Rodetti avv. Cesare;
Rovere avv. Luigi;
Zappata avv. Giuseppe.

Applicati di 4.a classe.

Bella Fabar bar. avv. Paolo;
Bianchi avv. Giuseppe;
Braggio Enrico;
Capriolo avv. Caro;
Gravosio Anfossi conte avv. Giulio;
Data avv. Gio. Battista;
De Andreis avv. Filippo;
De Casa avv. Giuseppe;
Garelli avv. Angelo;
Giani Carlo;
Giolitti avv. Giovanni;
Guillè avv. Filippo;
Musso Carlo;
Odetti conte avv. Lorenzo;
Orlando Stancanelli avv. Giovanni;
Pallieri avv. Carlo;
Pesce avv. Vincenzo;
Revel avv. Michele;
Vanzetti avv. Vittorio.

S. M. in udienza delli 12, 15 e 26 p. p. febbraio, sulla proposizione del Guardasigilli, ha fatto le seguenti disposizioni nel personale dell'ordine giudiziario:

12 febbraio

Astorri dott. Tito, notaio, nominato vice-giudice nel mandamento di Borgonovo;
Panizzi dott. Francesco, causidico, id. di Brescello;
Tiranti dott. Gaetano, vice-giudice nel mandamento di Castelnovo di Sotto, id. di Scandiano;
Volpi dott. Giovanni, id. di Fornovo, dispensato da ulteriore servigio dietro sua domanda;
Bertolini Leopoldo, applicato alla segreteria del tribunale di circondario di Reggio (Emilia), dispensato da ogni ulteriore servizio in seguito a sua domanda;

15 febbraio

Feliziani dott. Gaetano, nominato vice-giudice presso il mandamento di Bormano;

26 febbraio

Tussetti dott. Nicola, giudice nel mandamento di Poggio Mirteto, nominato giudice presso quello di Magliano;
Carosi dott. Girolamo, id. di Magliano, id. di Poggio Mirteto;
Fedozzi dott. Giuseppe, segretario presso la giudicatura mandamentale di Novi, collocato in aspettativa per motivi di salute;
Cecchi Augusto, scrivano presso la giudicatura mandamentale di Cingoli, nominato sost. segr. presso la giudicatura mandamentale di Gualdo Tadino.

S. M. sopra proposta del Ministro dell'Interno ha, con Decreti del 12 marzo corrente, fatto le seguenti disposizioni nel personale della carriera superiore dell'Amministrazione provinciale:

Massa avv. Antonio, sotto-prefetto a Iglesias, traslocato nella stessa qualità ad Altamura;
Albini avv. Rinaldo, consigliere a Reggio (Emilia), consigliere a Iglesias;
De Cesare Giuseppe, sotto-prefetto ad Altamura, accettate le sue dimissioni.

S. M. in udienza del 19 marzo 1863, sulla proposta del Ministro della Guerra, ha nominato il maggior generale Casati-Confalonieri marchese Ippolito, ora comandante di brigata di Cavalleria, a direttore generale dei Depositi Cavalli-stalloni.

Sulla proposizione del Ministro della Guerra, e con Decreti 15 volgente, S. M. ha nominato:

A Grand'Uffiziale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro

Deandreis cav. Giovanni, consigliere di Stato, già giudice nel Tribunale Supremo di Guerra;

Ed a Cavalieri dell'Ordine stesso

D'Isasca barone Carlo Cesare, capitano in ritiro;
Sacripanti marchese Filippo, già incaricato nell'ottobre 1860 del comando della piazza di Narni;
Piazza Filiberto, capo-officina d'artiglieria di prima classe.

PARTE NON UFFICIALE

ITALIA

INTERNO — TORINO, 20 *Marzo* 1863

MINISTERO DELLA GUERRA.
Direzione generale delle armi speciali.

Avviso

Il signor Angelo Padovani, nel mentre si obbligò verso l'Amministrazione della Guerra di eseguire i lavori occorrenti al compimento delle opere fortificatorie della piazza di Ancona state appaltate al signor Pietro Bolla per contratto 30 marzo 1861, ha fatto istanza perchè in dipendenza delle particolari convenzioni seguite fra di esso e lo stesso signor Bolla, in analogia di quanto venne praticato dal Ministero dei Lavori Pubblici colla notificazione inserta nella *Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia* in data 2 gennaio p. p. N. 26 riguardo ad una simile convenzione pei lavori appaltati pure al signor Bolla pel porto di Ancona, siano invitati tutti quelli che potessero avere ragioni di credito verso il detto Bolla pei lavori fin qui eseguiti in conto del suo appalto per le suddette fortificazioni, a presentare a quest'Amministrazione Centrale le loro istanze e i relativi titoli di credito entro il corrente mese di marzo.

Aderendosi da questo Ministero a siffatta istanza, senza assumere però alcuna responsabilità al riguardo, e con dichiarazione inoltre di voler rimanere estraneo ad ogni privato interesse degli impresarii suunominati, si porge a tutti gli interessati il presente avviso per gli effetti che di ragione.

Torino 20 marzo 1863.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
DEL REGNO D'ITALIA

In seguito a convenzione stipulata colla Casa bancaria G. F. Brot di Milano come rappresentante e successa alla Casa Mirabaud, e per interesse eziandio della Casa bancaria M. A. De Rothschild e figli di Francoforte sul Meno, deve ora seguire il cambio anche dei titoli al portatore stati emessi in dipendenza dal Prestito Parmense 15-16 giugno 1827 (Elenco D, N. 19, annesso alla Legge 4 agosto 1861).

Si avverte pertanto:

Che le cartelle al portatore procedenti dalla suddetta emissione dovranno essere presentate dopo il 23 marzo corrente per essere cambiate contro altre cartelle di egual somma e godimento, inscritte sui registri del Debito Pubblico del Regno d'Italia;

Che il cambio verrà fatto, senza spesa per parte dei detentori, dalla Direzione Generale del Debito Pubblico in Torino;

Che i titoli potranno però essere presentati presso la Direzione Generale suddetta e presso le Direzioni speciali di Milano, Napoli, Firenze e Palermo, nonchè presso la Ditta M. A. De Rothschild di Francoforte sul Meno. A ciascuno dei vecchi titoli dovrà essere unito lo stipite (talon) col vaglia pel pagamento del semestre 23 settembre 1863;

Che le rate semestrali *delle nuove cartelle* saranno pagate sull'esibizione delle relative cedole (vaglia o coupons) dalle Casse del Debito Pubblico e da tutte le Tesorerie Provinciali del Regno. Potranno anche essere pagate dalla Casa De Rothschild di Francoforte, mediante provvigione in questo caso dell'1 p. 0/0 a carico del detentore del titolo ed a vantaggio della Casa medesima;

Che è libero ai possessori dei nuovi titoli procedenti dal Debito Parmense 1827 il chiederne il tramutamento in titoli nominativi e viceversa salvo l'adempimento delle prescrizioni portate dalla Legge e dai Decreti costitutivi del Gran Libro del Debito Pubblico del Regno.

Torino, 17 marzo 1863

Il Direttore generale
MANCARDI.

SITUAZIONE DELLA BANCA NAZIONALE
a tutto il giorno 7 *marzo* 1863.

Attivo

Numerario in cassa nelle sedi	L.	20,611,011 62
Id. id. nelle succurs.	»	8,608,872 13
Esercizio delle Zecche dello Stato	»	11,062,061 12
Portafoglio nelle sedi	»	67,117,632 70
Anticipazioni id.	»	18,172,126 83
Portafoglio nelle succurs.	»	25,315,918 16
Anticipazioni id.	»	6,867,139 63
Effetti all'incasso in conto corrente	»	133,312 97
Immobili	»	2,831,375 77
Fondi pubblici	»	11,214,829 »
Azionisti, saldo azioni	»	10,000,250 »
Spese diverse	»	1,500,310 25
Indennità agli azionisti della Banca di Genova	»	600,000 01
Tesoro dello Stato (Legge 27 febb. 1856)	»	336,995 79
Fondi pubblici c. interessi	»	171,750 »
Totale	L.	181,806,817 »

Passivo.

Capitale	L.	40,000,000 »
Biglietti in circolazione	»	93,935,766 40
Fondo di riserva	»	3,213,396 05
Tesoro dello Stato conto corrente — Disponibile L. [illegible]; Non disponibile » 10,018,382 26		10,018,382 26
Conti correnti (Dispon.) nelle sedi	»	1,963,189 71
Id. (Id.) nelle succurs.	»	908,237 49
Id. (Non disp.)	»	11,933,526 31
Biglietti a ordine (Art. 21 degli Statuti)	»	2,532,022
Dividendi a pagarsi	»	81,080 30
Risconto del semestre precedente	»	717,131 71
Benefizi del 6.tre in corso nelle sedi	»	333,717 97
Id. id. nelle succurs.	»	338,069 88
Id. Comuni	»	120 90
Tesoro dello Stato per prestito	»	767,713 98
Diversi (Non disponibile)	»	10,831,926 21
Totale	L.	181,806,817 »

FATTI DIVERSI

NOTIZIE UNIVERSITARIE. — Domenica 22 marzo, alle ore 2 pom., il prof. Castrogiovanni, continuando il corso delle sue lezioni nella grand'aula di questa R. Università, reciterà un altro suo componimento poetico sull'attuale stato politico europeo.

— Il prof. Chierici tratterà domenica 22 corrente alle 2 pom., nella scuola n. 8 di questa R. Università, il tema seguente:

« Dell'ubriachezza: suoi mali effetti fisici, intellettivi e morali dell'individuo e della sociale convivenza. »

SOTTOSCRIZIONE pel monumento da innalzarsi al generale *Alessandro La Marmora* fondatore e creatore del Corpo dei Bersaglieri.

Il Comitato, il quale si fece promotore della soscrizione per elevare un monumento al generale Alessandro La Marmora, creatore e fondatore del Corpo dei Bersaglieri, ben s'affidava che la patriottica proposta avrebbe ottenuto il suffragio e il concorso generoso delle offerte cittadine.

Infatti nel volgere di pochi mesi la soscrizione raggiunse la somma di oltre lire *settantamila*. In questa, oltre alla parte larghissima che viene dal valoroso nostro esercito, debbesi contare anche l'offerta di lire 4 mila fatta dal Municipio.

Il Comitato pertanto, nell'intento di dar opera alla sollecita attuazione del progettato monumento, ha deliberato che col 1.o maggio venturo debba ritenersi chiusa la sottoscrizione.

L'elenco delle offerte e i nomi degli oblatori continueranno ad essere pubblicati, fino al termine della soscrizione, nei supplementi del giornale *l'Italia Militare*.

Torino, 14 marzo 1863.

Pel Comitato
Il Segretario G. PIACENTINI.

CONCORSI. — La R. Accademia di scienze, lettere ed arti di Modena pubblica il seguente programma per concorso ai premii d'onore dell'anno 1863:

I premii che annualmente si distribuiscono dalla R. Accademia sono distinti in tre classi. La prima comprende due premii consistenti complessivamente nella somma di italiane L. 1200 da distribuirsi in parti uguali agli autori di due *drammatiche composizioni* di indole e di argomento qualsivoglia, ma acconce alla pubblica rappresentazione. La seconda classe comprende altri due premii della complessiva somma di italiane L. 1000 da distribuirsi in parti uguali agli autori di due *Memorie* o *Dissertazioni* sopra temi *morali-politici* proposti dalla R. Accademia, e che dalla medesima saranno riconosciute degne della corona. La terza classe finalmente comprende due premii della complessiva somma di it. L. 800 da distribuirsi in quote uguali a due tra gl'inventori di qualche *nuovo e vantaggioso metodo di agricoltura* debitamente dichiarato o di qualche *perfezionamento di un'arte qualsiasi propriamente detta.*

La R. Accademia pertanto a mezzo della Direzione centrale scelse i due temi *morali-politici* qui sotto notati pel concorso del corrente anno 1863.

I.

« Se la libertà di insegnamento sia un diritto secondo ragione, ed in caso affermativo entro quali limiti debba tenersi circoscritto. »

II.

« Additare i mezzi più acconci a porre argine al crescente disavanzo di molti bilanci comunali, avvisando quali sarebbero le spese da intralasciare o da differire, quali potrebbero assumersi dalla Provincia o dal Governo, e quali imposte s'avrebbero a stabilire col minore aggravio de'contribuenti. Si terrà conto dell'effetto morale delle imposizioni in genere, e di quelle de' Municipi in ispecie, avvisandone i danni ove siano eccessive, o mal scompartite, o non appropriate al paese, e notando come invece si tollerino, se convenientemente ordinate. Si avverta come sia ad aversi in mira che per esse non si turbi la pubblica tranquillità e il benessere sociale degli amministrati. »

Il concorso è aperto ai dotti italiani ed esteri, riguardo a'premii della 1.a e della 2.a classe; ma riguardo ai premii della 3.a classe viene limitato agli abitanti delle provincie di Modena e Reggio, ai quali altresì rammentasi che i nuovi metodi di agricoltura che avranno a proporre si vogliono applicabili all'agricoltura usata nelle provincie stesse.

Tanto gli scritti riguardanti la classe 1.a di premii, quanto quelli appartenenti alla 2.a debbono essere inediti e presentarsi anonimi, ma contrassegnati da una epigrafe; debbono essere accompagnati da scheda o lettera suggellata, fuori della quale sarà ripetuta l'epigrafe stessa, e dentro sarà indicato il nome, il cognome e il domicilio dell'autore; dovendosi poi anche evitare negli scritti qualunque indizio che possa far conoscere l'autore medesimo.

Gli scritti spettanti a'premii della classe 1.a devono essere in lingua italiana, ma quelli della seconda possono essere anche nella latina.

Tutti gli scritti prodotti al concorso dovranno essere chiaramente leggibili, e pervenire a Modena, franchi di porto, al più tardi entro il 31 del mese di dicembre del corrente anno (termine di rigore) col seguente indirizzo: *Al Presidente della R. Accademia di scienze, lettere ed arti in Modena.*

Gli agricoltori e gli artisti che intendono di aspirare al concorso, dovranno avere entro il predetto termine presentato, quanto agli agricoltori, la descrizione succinta ma esatta del loro ritrovato, con indicazione del luogo a cui avesse a riferirsi, affinchè l'Accademia possa poi procedere alle verificazioni che fossero opportune; e quanto agli artisti, i loro lavori nel luogo che verrà designato dall' Accademia per esaminarli e quindi giudicarli. Sì gli uni che gli altri, amando rimanere occulti, non avrebbero che a regolarsi in modo consimile a quello de'concorrenti a'premii delle altre due classi.

I componimenti presentati al concorso saranno immediatamente consegnati alle rispettive Deputazioni scelte a giudicarli.

Le schede delle produzioni riconosciute meritevoli del premio o dell'*accessit* saranno colle dovute formalità subito aperte; e le altre nell'istante saranno date alle fiamme; gli scritti non premiati saranno deposti nell'archivio dell'Accademia, a giustificazione dei proferiti giudizi.

I componimenti premiati saranno impressi a spese dell'Accademia, la quale ne presenterà di un conveniente numero di esemplari gli autori: e questo onor della stampa potrà eziandio esser conferito a'componimenti riconosciuti meritevoli dell'*accessit*, sempre che gli autori vi acconsentano.

Modena, 28 febbraio 1863.

Il Presidente della Regia Accademia
CARLO MALMUSI.
Il segr. generale *D. Luigi Spallanzani.*

R. ACCADEMIA *economico-agraria de' Georgofili di Firenze.*

PROGRAMMA DI CONCORSO
Per due premii di fondazione Alberti.

L'Accademia dei Georgofili, nell'intendimento di favorire il buon governo dei boschi, ha nella sua privata adunanza del dì 8 marzo 1863, deliberato di assegnare due premii dei quali l'uno di scudi sessanta al più meritevole di coloro i quali dentro il mese di giugno prossimo avvenire mostreranno alla Deputazione accademica di aver vestito di piante boschereccie nella provincia toscana la maggior superficie possibile ma non minore di quadrati 30, in pendici inclinato sul piano orizzontale per più di gradi 15. Sarà tenuto conto se il nuovo bosco avrà frenati gli scoscendimenti, se, stabilito sopra un poggio scarnato, avrà contribuito a rivestirlo di polpa terrosa. L'altro premio, egualmente di scudi sessanta, al più meritevole di coloro i quali dentro il medesimo mese di giugno mostreranno alla Deputazione accademica di avere nella provincia toscana sottoposto a taglio regolatamente avvicendato un bosco di ampiezza non minore di 200 quadrati. I concorrenti al primo di questi due premii dovranno presentare un ragguaglio della spesa, e quelli al secondo un conto specificato delle spese e di tutti i prodotti di ogni tagliata. Questi documenti dovranno essere fatti pervenire al Segretario degli Atti a tutto il 31 maggio prossimo avvenire insieme con la dichiarazione di voler concorrere all'uno o all'altro dei due premii o ad entrambi, e con la esatta indicazione del nome, cognome e domicilio del concorrente, e della situazione dei boschi che devono servire di subietto al concorso.

Firenze, l'8 marzo 1863.

Il Segretario degli Atti
E. Rubieri.

SOCIETÀ *di acclimazione e di agricoltura in Sicilia.* — Estratto del verbale della tornata 1 marzo 1863 della Società di acclimazione e di agricoltura in Sicilia.

La Società si è occupata in questa seduta dell'interessante argomento della coltivazione del cotone nella attuale scarsezza cagionata dalla guerra di America. Dopo la lettura di una relazione del socio conte Tasca sulle colture del cotone eseguite lo scorso anno nel giardino di Camastra, il presidente, raccogliendo alcuni dati statistici degli ultimi anni, fa conoscere che esistono in Sicilia ettari 15,337 792 terreni coltivati a cotone, a risaie, e a seminagioni irrigue dai quali ricavandosi un prodotto medio di 450 chilogrammi per ettare, si avrebbe la produzione annua di chilogrammi 6,902,006 400, a cui dando il prezzo infimo di lire 2 50 al chilogr. ne risulta una cifra di lire 17,255 015 di lordo.

Un proprietario quindi che abbia seminato un ettare di terreno a cotone, ne ricava chilogrammi 450 di prodotto, dal di cui prezzo a lire 2.50 otterrebbe lire 1125, donde dedotta la metà per spese di coltura, ingrassi, acqua e sgranamento gli rimarrebbe un netto prodotto di lire 582 50 per ogni ettare di terreno.

Ed il profitto è di gran lunga maggiore nei tempi attuali, in cui una guerra distruttrice ha fatto quasi per intero deperire la produzione cotonifera di America; profitto che può dirsi esser quasi quadruplicato, mentre il cotone che pria vendevasi ad onze 6 il quintale oggi è sicuro di smerciarsi da onze 22 ad onze 21 il quintale; ed è questo il vero, il principale incoraggiamento che possano averne i proprietari per coltivarlo.

Il presidente conchiuse il suo rapporto con dire che, per ovviare al difetto della cattiva sgranellatura dei nostri cotoni, ha scritto a Torino al sig. commendatore De Vincenzi per l'acquisto di una delle migliori macchine da sgranare.

Poscia la Società nominò suoi soci onorari il signor Giambattista Cerruti console italiano in Bahia; ed il prof. di botanica in Tirlemont sig. Thieleug.

Quindi il presidente annunzia la morte del cav. Antonio Mastropaolo, socio zelantissimo, benemerito cittadino, magistrato integerrimo e delle agrarie discipline caldissimo promotore.

La seduta si sciolse alle 2 1/2 pom. (*G. off. di Sic.*)

ULTIME NOTIZIE

TORINO, 21 MARZO 1863.

Hanno sottoscritto a favore dei danneggiati dal brigantaggio i Municipi di Truccazzano lire 100, Maleo 300, Seregno 325.

Le sottoscrizioni private nel Comune di Manciano produssero lire 566. La lista di soscrizione aperta presso il tribunale circondariale di Salerno fruttò la somma di lire 652.85 divisa così: i magistrati componenti il tribunale lire 300, gli avvocati patrocinanti presso lo stesso lire 273 85, gl'impiegati di cancelleria 55, gli uscieri 15 e il giudice del mandamento di Salerno co' suoi dipendenti lire 9.

Il benemerito sacerdote e direttore delle due case di Refugio in Casalmaggiore sig. Paolo Marcheselli volendo anch'egli venire in soccorso delle vittime del brigantaggio, si è offerto di raccogliere e mantenere gratuitamente nelle dette case fino a compiuta educazione due fanciulli e due fanciulle, dell'età dai 5 ai 7 anni, scelti tra quelli rimasti orfani e senza appoggio.

Un dispaccio telegrafico di Pisa annunziava ieri la morte del Senatore Mossotti accaduta alle ore 11 e 1/2 antimeridiane dello stesso giorno in mezzo al compianto universale di tutta la città. Questa perdita sarà vivamente sentita da tutti coloro che hanno a cuore la gloria scientifica dell'Italia di cui il defunto era uno dei più illustri rappresentanti.

La Camera dei Deputati nella seduta di ieri, approvate le elezioni dei Deputati Federico Bellazzi, conte Gherardo Prosperi, Panfilo Tabassi e Luigi Greco-Cassia, continuò la discussione del bilancio dell'entrata dell'anno corrente, a cui presero parte i deputati Capone, Brofferio, Bixio, San Donato, Giuseppe Romano, Bianchi, Valerio, Sinibaldi, Torrigiani, Lanza, Michelini, Camerini, Alfreddo, il relatore Pasini e i Ministri delle Finanze e dell'Agricoltura e Commercio.

Ne furono approvati i primi quattro capitoli.

Per esaminare e riferire intorno alla proposta di legge per l'esercizio provvisorio dei bilanci pel mese di aprile 1863 gli Uffici della Camera elessero i seguenti relatori:

Ufficio 1.o Guerrieri-Gonzaga; 2. Defranchis; 3. Marsico; 4. De Donno; 5. Miglietti; 6. Poerio; 7. Cavour; 8. Pasini, 9. Massari.

DIARIO

Dopo tre giorni di discussione alla quale presero parte i più ragguardevoli oratori il Senato francese votò sopra le petizioni a favore della Polonia l'ordine del giorno puro e semplice chiesto dalla Commissione e dal Governo. Questa risoluzione non contrasta, come abbiam già notato, ai desiderii e alle opinioni della *Nazione*, ma attesta la piena fiducia dell'alta assemblea nell'opera di conciliazione già iniziata dall'Imperatore a pro della Polonia.

L'*Europe* di ieri l'altro annunziava che il principe di Metternich tornava a Parigi per istringere alleanza tra Francia ed Austria per la Polonia. Forse il giornale di Francoforte equivoca sulla parola. I documenti diplomatici pubblicati testè e le dichiarazioni del signor Billault al Senato francese mostrano chiaro che la Francia non pensa punto ad una guerra colla Russia, ma che al contrario spera concessioni ed amnistia date di moto proprio dallo Czar. Quest'alleanza dunque non può significare altra cosa da un accordo stretto dalle due potenze cattoliche per far opera comune onde persuadere all'imperatore Alessandro II di ritornare alla lettera dei trattati o alle dichiarazioni di Alessandro I.

Lo stesso giornale reca sulle trattative per un accordo fra l'Austria e la Francia sopra la quistione polacca i seguenti ragguagli che hanno carattere di verosimiglianza. Quando la Prussia, dice l'*Europe*, comunicò simultaneamente ciò ch'essa chiamava il tenore sostanziale della convenzione militare dell'8 febbraio alle tre Corti di Vienna, Parigi e Londra, volgendo al Gabinetto austriaco lo stringente invito di accedervi coma parte contraente, il conte Rechberg per ordine dell'Imperatore Francesco Giuseppe non si restrinse solo a ricusare qualsiasi compartecipazione alla detta convenzione, ma nella nota stessa che conteneva il rifiuto egli diceva apertamente che non bastava all'ordine europeo che l'insurrezione polacca fosse soffocata materialmente, ma che bisognava pacificare la Polonia con un sistema di moderazione e di equità conforme allo spirito dei trattati. L'Austria spediva tal nota a Berlino prima che la Francia le avesse mandato invito alcuno di unire i suoi sforzi a quelli delle potenze occidentali per ottenere dalla Russia l'adempimento degli obblighi consegnati nell'art. 1 dell'Atto finale di Vienna; andò anzi più lungi: comunicò e a Parigi e a Londra il testo del dispaccio da lei spedito in risposta alle aperture della Prussia. In questa guisa l'Austria provocava le potenze occidentali a riguardare e a trattare le complicazioni della Polonia come questione d'ordine europeo. Ciò è sì vero che il sig. Drouyn de Lhuys, stendendo il suo disegno di nota collettiva, fece in gran parte suoi proprii i termini stessi di cui s'era valso il conte Rechberg per rispondere al Gabinetto prussiano. L'identità di scopo e di linguaggio che stabilivasi così naturalmente fra l'Austria e la Francia faceva riconoscere favorevolissima l'occasione per istringere fra queste due potenze quell'alleanza per la quale il signor Drouyn de Lhuys già erasi adoperato nell'ultima guerra d'Oriente. Per mala ventura l'Austria, malgrado la conclusione del trattato del 2 dicembre, non v'era allora abbastanza preparata; la sua politica interna le impediva di sciogliersi del tutto dalla Santa Alleanza. Ora essa non ha più nulla a temere dalle idee del progresso, alle quali deve la sua rigenerazione politica. L'alleanza fra le due potenze cattoliche è naturalissima, e contratta sotto gli auspicii della libertà avrà le simpatie di tutto il mondo civile. L'alleanza si farà perchè si deve fare, perchè la forza degli avvenimenti e ad un tempo il tornaconto reciproco inducono i due Governi ad unirsi non per minacciare l'Europa, ma per restituirla alla tranquillità soddisfacendo alle aspirazioni legittime della nazione polacca.

In questa guisa ragionava l'*Europe* il giorno 16 annunziando l'arrivo a Vienna dell'ambasciatore austriaco a Parigi, e le sue parole hanno, come abbiam detto, molta verosimiglianza chi le metta a confronto coi dispacci del signor Drouyn de Lhuys, colle dichiarazioni ultime del sig. Billault e col voto infine del Senato francese.

I ragguagli dell'*Europe* sembrano in gran parte confermati dalla *France* di ieri come rilevasi dai dispacci qui sotto.

Intanto che la diplomazia europea mostra di adoperarsi per la Polonia pare che gl' insorti escano dal silenzio in cui sono rimasti per alcuni giorni e danno e ricevono nuovi combattimenti. Gli ultimi dispacci annunziano ch'essi furono vincitori in varii scontri colle truppe russe. Secondo la *Presse* di Parigi il Corpo di Langiewicz copre tutta la zona orientale di Miechow e si stende, inclinando a nord, sino a Jerdzejow, e i suoi avamposti sono in vista delle truppe russe. Sembra che il generale polacco disegni una grande battaglia contro le truppe imperiali che sono presentemente radunate entro l'angolo montuoso di cui Cracovia segna il vertice. Anzi secondo i dispacci di stamane parrebbe che già la battaglia siasi combattuta e che la sorte gli sia stata sfavorevole.

I giornali pubblicano una protesta indirizzata al Segretario di Stato della Regina della Granbretagna dai cittadini notabili di Corfù, in capo ai quali è iscritto il nome di quell'arcivescovo Atanasio, contro la proibizione inflitta dal lord alto commissario sir Henry Storks di tenere un *meeting* per manifestarvi il desiderio di vedere attuata l'unione delle Isole Jonie al Regno di Grecia.

Rileviamo, scrive l'*Indép. belge*, che il Belgio ha detto l'ultima sua parola nella quistione del riscatto del pedaggio della Schelda. Esso ha fatto l'offerta di 36,000,000 di franchi. Di questa somma l'Inghilterra si assumerebbe 8 milioni 700 mila franchi e il Belgio 12 milioni. Gli altri 15 milioni 300 mila franchi andrebbero a carico delle varie potenze marittime interessate in questa bisogna. Tale offerta venne fatta or è un mese. Il Governo neerlandese non ha fin qui dato una risposta, ma la si attende da un momento all'altro.

BOLLETTINO SANITARIO

Delle epizoozie dominanti nel bestiame bovino nelle Provincie del Regno, pubblicato per cura del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Chieti, 19 *marzo.* La malattia bovina a Palena non è ancora cessata. Vi sono tre malati presentemente. Morti in tutto 92.

Il Prefetto A. CONTE.

Aquila 20 *marzo.* A Castel-Santangelo altro caso di epizoozia con morte. L'animale era da cinque giorni malato.

Il Prefetto TIRELLI.

Un supplemento annesso alla Gazzetta d'oggi contiene una serie di Decreti Reali per autorizzazione di cambiamento di nome a Comuni, per autorizzazione di Società, per dichiarazione di opere di utilità pubblica, ecc. ed inserzioni legali.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI
(Agenzia Stefani)

Cracovia, 19 *marzo.*

Il Corpo principale dei Russi trovasi sempre a Miekow. Nessun combattimento ebbe luogo fino a ieri l'altro.

Dicesi che l'Austria concentrerà un Corpo di truppe nella Gallizia.

Berlino, 20 *marzo.*

Notizie dalla Polonia recano che gl'insorti fuggono verso Opatowice. Sembra che sieno inseguiti da molte parti dai Russi.

Cracovia, 20 *marzo.*

Langiewicz con 10,000 uomini attaccò un Corpo di 10,000 Russi. Il combattimento durò molte ore. I Russi si ritirarono verso Busko. I zuavi di Rochebrune si sono specialmente distinti. Mancano i particolari.

Stoccolma, 19 *marzo.*

La Dieta discusse la proposta in favore della Polonia; un deputato chiese che si lasci l'iniziativa al Governo; la proposta fu rinviata alla Commissione.

Berlino, 20 *marzo.*

Si ha da Cracovia che dal giorno 16 sin oggi Langiewicz combatte con 8,000 Russi presso Chroberz con risultati diversi.

Cracovia, 20 *marzo* (*più tardi*).

Assicurasi che Langiewicz abbia preso la fuga e che il suo Corpo trovisi in piena dissoluzione.

Parigi, 20 *marzo.*

Notizie di Borsa.
(chiusura)

Fondi francesi 3 0/0 69 15.
Id. id. 4 1/2 0/0 96 25.
Consolid. inglesi 3 0/0 92 3/8.
Consolidato italiano 5 0/0 (apertura) 70 10.
Id. id. Chiusura in contanti 70 15.
Id. id. id. fine corrente 70 20.

(Valori diversi)

Azioni del Credito mobiliare 1202.
Id. Str. ferr. Vittorio Emanuele 385.
Id. id. Lombardo-Venete 596.
Id. id. Austriache 513.
Id. id. Romane
Obbligazioni id. id. 248

Pisa, 20 *marzo.*

Il celebre prof. Mossotti, senatore, è morto questa mattina.

Parigi, 20 *marzo.*

Vera-Cruz, 17 *febbraio.* Il generale Forey promulgò un proclama con cui annunzia il prossimo attacco di Puebla; rinnova le promesse fatte ai Messicani che essi saranno liberi nello sceglierai la forma di Governo, soggiungendo che l'armata francese resterà nel Messico per un tempo bastante per aiutare il nuovo Governo a mettersi nella via del progresso.

Supponesi che l'assedio di Puebla incomincierà al primo di marzo. In questa città infieriscono il cholera e il tifo.

Si crede che Ortega evacuerà Puebla senza combattere e che seguirà la stessa strategia seguita a Messico, limitandosi in seguito ad impedire il transito dei nostri convogli.

Cambio sopra Francia 5,30 per sessanta giorni.

Altro della stessa data.

Dalla *France*. L'Austria avrebbe manifestato che, malgrado il suo vivo desiderio di vedere la Russia accordare alla Polonia delle istituzioni liberali, è tuttavia sua intenzione di non volersi impegnare che con un'attitudine simpatica alla causa polacca, ma rispettosa verso il diritto e i trattati.

Parigi, 21 *marzo.*

Calzado fu condannato a tredici mesi di carcere, Garcia a cinque anni.

Dispacci giunti all' ambasciata russa confermano la disfatta di Langiewicz il quale rifugiossi a Tarnow in Austria.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI
DI TORINO.

21 marzo 1863 — Fondi pubblici.

Consolidato 5 0/0. C. della m. in cont. 70 30 35 25 — corso legale 70 30 — in liq. 70 25 pel 31 marzo, 70 45 45 42 1/2 40 45 45 50 50 pel 30 aprile.

Fondi privati.

Az. Banca Nazionale. 1 luglio. C. d. m. in liq. 1731 p. 31 marzo.

Cassa Commercio ed Industria. C. d. m. in liq. 590 p. 30 aprile.

Azioni di ferrovie.

Pinerolo. C. d. m. in c. 260.

Dispaccio officiale.

BORSA DI NAPOLI — 20 marzo 1863.

Consolidati 5 0/0, aperta a 69 60, chiusa a 69 85.
Id. 3 per 0/0, aperta a 44 50, chiusa a 44 50.

G. FAVALE gerente

SPECCHIO *dettagliato per provincie e gruppi dei redditi ottenutisi nel 1862 nei rami d'imposta amministrati dalla Direzione Generale delle Gabelle in confronto di quelli del 1861 e quoto per ogni individuo.*

Dogane e Dritti Marittimi

Regioni o Riparti	Direzioni	Popolazione	Dogane Prodotto 1862	quoto per testa	Dogane Prodotto 1861	quoto per testa	Dritti Marittimi Prodotto 1862	quoto per testa	Dritti Marittimi Prodotto 1861	quoto per testa
Antiche Provincie	Cagliari	573115	1487826.69	2.596	1560627.62	2.723	73651.56	0.128	60682.79	0.105
	Cuneo	741246	89183.57	0.120	112259.51	0.151	»	»	»	»
	Genova	738474	13521154.84	18.319	13668795.76	18.509	479853.19	0.649	433022.76	0.586
	Novara	1472777	540592.06	0.367	597197.64	0.405	»	»	»	»
	Oneglia	176702	354739.34	2.007	472817.78	2.675	15114.81	0.085	18317.54	0.103
	Torino	791159	3761384.16	4.754	4558214.40	5.761	»	»	»	»
	Totale	4493473	19754880.66	4.396	20969912.71	4.666	568619.56	0.126	512053.09	0.113
Lombardia	Brescia	806083	991759.20	1.233	1086573.31	1.347	»	»	»	»
	Como	560573	219421.88	0.391	242771.64	0.433	»	»	»	»
	Cremona	351572	175855.26	0.500	278260.43	0.791	»	»	»	»
	Milano	993210	3945067.88	3.972	4923860.63	4.957	»	»	»	»
	Totale	2711438	5332104.22	1.966	6531466.21	2.408	»	»	»	»
Emilia	Bologna	1004410	1459759.24	1.453	1831527.72	1.823	25444.17	0.025	29791.89	0.029
	Modena	496049	602451.53	1.214	873281.57	1.760	»	»	»	»
	Parma	501456	395288.84	0.788	714337.21	1.424	»	»	»	»
	Totale	2001915	2457499.61	1.227	3419146.50	1.707	25444.17	0.015	29791.89	0.010
Marche ed Umbria	Perugia	491745	328158.41	0.667	299684.15	0.609	»	»	»	»
	Ancona	932079	1642316.21	1.762	1824781.41	1.957	107045.34	0.114	80913.33	0.086
	Totale	1423824	1970474.62	1.383	2124465.56	1.492	107045.34	0.075	80913.33	0.036
Toscana	Firenze	817490	979003.71	1.197	2004572.75	2.452	»	»	»	»
	Livorno	138416	4389288.73	31.718	4545044.14	32.843	280515.77	2.026	296925.91	2.145
	Lucca	210744	255190.69	1.210	334520.99	1.587	»	»	»	»
	Pisa	210506	43933.86	0.208	222994.12	1.059	»	»	»	»
	Pistoja	158664	65038.82	0.410	150492.85	0.948	»	»	»	»
	Siena	279423	285026.97	1.020	366041.85	1.310	»	»	»	»
	Totale	1815243	6017484.78	3.315	7624666.20	4.200	280515.77	0.154	296925.94	0.163
Napoli	Aquila	339519	5087.24	0.015	3853.33	0.011	»	»	»	»
	Avellino	388311	»	»	»	»	»	»	»	»
	Bari	374660	1446491.91	2.517	1224399.37	2.131	46078.53	0.080	38130.35	0.066
	Benevento	240771	»	»	»	»	»	»	»	»
	Campobasso	376466	3936.03	0.010	4134.15	0.011	3156.81	0.008	1335.44	0.003
	Caserta	681709	26450.02	0.038	6749.48	0.009	4993.20	0.007	8633.52	0.012
	Catanzaro	408287	252167.43	0.617	48764.41	0.119	4707.58	0.011	10107.13	0.024
	Chieti	339148	179035.53	0.528	154034.31	0.454	9879.36	0.029	9495.23	0.028
	Cosenza	479933	140883.67	0.293	22867.59	0.047	4374.11	0.009	5772.79	0.012
	Foggia	311734	44943.66	0.144	47492.33	0.152	7781.35	0.024	9698.97	0.031
	Lecce	447712	1861492.64	4.171	1299293.»	2.902	27993.27	0.062	20174.52	0.045
	Napoli	877120	9364642.60	10.676	9480401.72	10.808	269256.24	0.307	212087.98	0.241
	Potenza	521189	10236.23	0.019	1793.84	0.003	866.06	0.001	1071.62	0.002
	Reggio	336023	1002421.01	2.983	709151.42	2.107	10933.84	0.032	14186.66	0.042
	Salerno	583317	34934.05	0.059	19315.49	0.033	18749.35	0.032	16100.01	0.027
	Teramo	240965	6082.50	0.025	20522.45	0.085	1782.60	0.007	1143.50	0.004
	Totale	7146864	14381804.51	2.013	13042774.84	1.824	410702.50	0.057	347937.72	0.048
Sicilia	Catania	426072	612028.33	1.436	525882.61	1.234	31515.94	0.074	36906.56	0.086
	Girgenti	453979	1647719.61	3.629	1550475.15	3.415	52001.36	0.113	53437.97	0.117
	Messina	384292	2035634.85	5.297	1826829.87	4.753	178627.89	0.464	151583.03	0.394
	Palermo	560560	2175933.61	3.881	2607628.38	4.631	103597.65	0.184	99543.38	0.177
	Siracusa	262705	150706.15	0.573	139811.24	0.532	12702.»	0.048	19785.64	0.075
	Trapani	214560	93460.55	0.436	90984.83	0.422	42319.89	0.197	44707.74	0.208
	Totale	2302168	6715483.10	2.917	6741612.08	2.928	420854.73	0.182	405964.32	0.176

Sali e Tabacchi

Regioni o Riparti	Direzioni	Sali Prodotto 1862	quoto per testa	Sali Prodotto 1861	quoto per testa	Tabacchi Prodotto 1862	quoto per testa	Tabacchi Prodotto 1861	quoto per testa
Antiche Provincie	Cagliari	(a) 42533.78	»	(a) 32315.71	»	1487450.56	2.595	1382281.47	2.411
	Cuneo	1848767.09	2.494	1862769.69	2.513	2523180.74	3.403	2542847.84	3.430
	Genova	1509337.34	2.043	1501202.67	2.032	3791479.22	5.134	3382239.93	4.580
	Novara	3308878.»	2.246	3283608.76	2.229	5771467.15	3.918	5723351.94	3.886
	Oneglia	331185.14	1.874	333369.85	1.898	791313.12	4.478	814747.55	4.610
	Torino	1991430.30	2.517	1948484.66	2.462	5326170.13	6.984	5107106.52	6.455
	Totale	9032131.65	(b) 2.293	8963951.34	(b) 2.278	19891060.92	4.426	18932573.25	4.217
Lombardia	Brescia	1339411.58	2.405	1912356.16	2.372	2467769.59	3.061	2332836.97	2.894
	Como	1270077.85	2.265	1241331.63	2.214	772120.29	1.377	749700.87	1.337
	Cremona	831742.07	2.365	792364.82	2.253	1430737.32	4.069	1383665.07	3.941
	Milano	2402917.32	2.419	2371308.69	2.387	4252032.52	4.281	4129125.70	4.157
	Totale	6444148.82	2.376	6317361.30	2.329	8922659.92	3.290	8597328.61	3.177
Emilia	Bologna	2101082.48	2.091	2021072.15	2.012	5377209.30	5.333	5177298.20	5.154
	Modena	1233721.94	2.487	1275450.45	2.571	1914026.34	3.858	1852932.45	3.735
	Parma	1297658.52	2.587	1237804.42	2.468	2070283.»	4.128	1775570.96	3.540
	Totale	4632462.94	2.318	4534427.02	2.263	9361520.64	4.676	8805801.61	4.398
Marche ed Umbria	Perugia	»	»	»	»	»	»	»	»
	Ancona	2231344.48	(c)	2444236.51	(c)	3709367.98	(c)	3404839.67	(c)
	Totale	2231344.48	1.581	2444236.51	1.716	3709367.98	2.605	3404839.67	2.391
Toscana	Firenze	1425900.34	1.744	1349132.73	1.650	3753715.78	4.591	3564769.77	4.360
	Livorno	192475.36	1.390	159980.65	1.155	1334994.49	9.644	1176386.99	8.498
	Lucca	304972.70	1.447	280663.81	1.331	883614.67	4.192	833990.52	1.427
	Pisa	355202.18	1.687	334780.20	1.590	1074295.52	5.103	1052672.80	5.000
	Pistoja	245606.22	1.548	244873.07	1.543	522991.10	3.296	499353.46	3.147
	Siena	403904.75	1.452	403321.24	1.443	951555.41	3.416	923524.60	3.305
	Totale	2930151.55	1.614	2772731.70	1.527	8524166.97	4.695	8050698.14	4.435
Napoli	Aquila	693193.34	2.041	605422.82	1.783	473345.06	1.394	435192.65	1.281
	Avellino	496246.98	1.277	450132.88	1.159	312506.51	0.804	309275.20	0.796
	Bari	640316.32	1.114	193018.21	0.333	1073958.85	1.868	1003669.71	1.744
	Benevento	286105.98	1.188	257256.59	1.068	120069.45	0.536	100602.49	0.447
	Campobasso	677239.19	1.798	635161.76	1.687	350179.70	0.930	329637.78	0.875
	Caserta	1382443.18	2.027	1335115.90	1.958	1462962.42	2.146	1425932.02	2.091
	Catanzaro	574675.13	1.407	471891.14	1.155	637137.73	1.561	553552.85	1.355
	Chieti	538561.18	1.587	475891.34	1.403	513753.76	1.514	436667.68	1.287
	Cosenza	698169.18	1.454	521976.50	1.087	643245.09	1.336	548705.20	1.144
	Foggia	537977.62	1.725	449216.24	1.441	673250.47	2.159	570739.35	1.830
	Lecce	507159.70	1.133	279084.88	0.623	731205.33	1.633	729732.79	1.629
	Napoli	1021446.86	1.164	860584.96	0.981	4365664.65	4.977	4010239.38	4.572
	Potenza	590118.44	1.132	436457.10	0.837	397378.25	0.762	321483.57	0.616
	Reggio	127966.79	0.380	36130.99	0.107	489913.02	1.457	309703.01	0.921
	Salerno	556170.31	0.953	314604.13	0.539	728137.94	1.248	645712.24	1.106
	Teramo	320114.15	1.328	286626.11	1.189	278128.02	1.154	265822.64	1.103
	Totale	9647934.35	1.350	7608871.64	1.064	13260137.16	1.855	11997668.56	1.678
Sicilia	Catania	»	»	»	»	»	»	»	»
	Girgenti	»	»	»	»	»	»	»	»
	Messina	»	»	»	»	»	»	»	»
	Palermo	»	»	»	»	»	»	»	»
	Siracusa	»	»	»	»	»	»	»	»
	Trapani	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale	»	»	»	»	»	»	»	»

Dazii Consumo e Redditi Diversi

Regioni o Riparti	Direzioni	Dazii Consumo Prodotto 1862	quoto per testa	Dazii Consumo Prodotto 1861	quoto per testa	Redditi Diversi Prodotto 1862	quoto per testa	Redditi Diversi Prodotto 1861	quoto per testa
Antiche Provincie	Cagliari	»	»	»	»	590400.10	1.030	575690.96	1.004
	Cuneo	»	»	»	»	796254.67	1.074	789329.84	1.064
	Genova	35181.26	0.047	14474.22	0.019	1488189.76	2.015	1240568.76	1.679
	Novara	»	»	»	»	1931914.43	1.311	1932650.79	1.312
	Oneglia	»	»	»	»	174987.81	0.990	168889.44	0.955
	Torino	»	»	»	»	2099778.11	2.654	2042698.33	2.581
	Totale	35181.26	»	14474.22	»	7081524.88	1.575	6749828.12	1.502
Lombardia	Brescia	1610231.88	1.997	1467903.47	1.821	43842.61	0.054	39990.14	0.049
	Como	625496.87	1.115	506045.37	0.902	32314.16	0.057	30906.70	0.055
	Cremona	875046.41	2.488	786903.53	2.238	3677.74	0.010	5585.85	0.015
	Milano	4944983.93	4.978	4601624.17	4.633	13273.46	0.013	16605.43	0.016
	Totale	8055761.09	2.971	7362476.54	2.715	93107.97	0.034	93088.12	0.034
Emilia	Bologna	2479810.99	2.468	2434735.70	2.424	»	»	»	»
	Modena	612807.90	1.235	611218.87	1.212	10931.27	0.022	11747.83	0.023
	Parma	838321.34	1.671	813043.79	1.621	12000.25	0.023	15520.25	0.030
	Totale	3930940.43	1.963	3858908.36	1.927	22931.52	0.011	27267.98	0.013
Marche ed Umbria	Perugia	»	»	»	»	»	»	»	»
	Ancona	»	»	»	»	461583.»	0.495	461348.76	0.494
	Totale	»	»	»	»	461583.»	0.324	461348.76	0.324
Toscana	Firenze	2024812.19	2.476	2085094.45	2.550	»	»	»	»
	Livorno	1553740.73	11.225	1541735.56	11.138	»	»	»	»
	Lucca	300823.81	1.427	298566.94	1.416	»	»	»	»
	Pisa	306975.12	1.458	302042.06	1.434	»	»	»	»
	Pistoja	124515.91	0.784	129070.45	0.813	»	»	»	»
	Siena	235836.46	0.843	219746.96	0.787	»	»	»	»
	Totale	4546706.22	2.504	4576276.42	2.521	»	»	»	»
Napoli	Aquila	»	»	»	»	10972.90	0.032	9304.56	0.028
	Avellino	»	»	»	»	14308.80	0.036	10626.05	0.027
	Bari	»	»	»	»	15664.61	0.027	12877.70	0.022
	Benevento	»	»	»	»	2676.60	0.011	2463.08	0.010
	Campobasso	»	»	»	»	28393.73	0.076	17259.78	0.045
	Caserta	»	»	»	»	14595.19	0.021	8538.97	0.012
	Catanzaro	»	»	»	»	21894.95	0.053	14482.27	0.034
	Chieti	»	»	»	»	8766.15	0.025	6274.70	0.018
	Cosenza	»	»	»	»	53331.35	0.111	29375.19	0.061
	Foggia	»	»	»	»	20428.03	0.065	20976.33	0.067
	Lecce	»	»	»	»	32780.17	0.073	33209.49	0.074
	Napoli	»	»	»	»	482226.25	0.548	566026.69	0.646
	Potenza	»	»	»	»	7521.74	0.014	9133.97	0.017
	Reggio	»	»	»	»	10843.30	0.032	5751.55	0.017
	Salerno	»	»	»	»	28833.20	0.049	15464.28	0.026
	Teramo	»	»	»	»	3809.63	0.015	3368.99	0.013
	Totale	»	»	»	»	757546.61	0.106	765933.60	0.107
Sicilia	Catania	»	»	»	»	»	»	»	»
	Girgenti	»	»	»	»	»	»	»	»
	Messina	»	»	»	»	»	»	»	»
	Palermo	»	»	»	»	»	»	»	»
	Siracusa	»	»	»	»	»	»	»	»
	Trapani	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale	»	»	»	»	»	»	»	»

Complessivi

Regioni o Riparti	Direzioni	Complessivi Prodotto 1862	quoto per testa	Complessivi Prodotto 1861	quoto per testa
Antiche Provincie	Cagliari	3681862.69	6.424	3611798.55	6.302
	Cuneo	5257386.07	7.092	5307206.38	7.159
	Genova	20825195.61	28.200	20240304.10	27.408
	Novara	11552831.64	7.844	11536809.13	7.833
	Oneglia	1667340.22	9.435	1810172.16	10.244
	Torino	13378762.70	16.910	13636503.91	17.261
	Totale	56363398.93	12.543	56162794.73	12.498
Lombardia	Brescia	7053014.86	8.749	6839660.25	8.497
	Como	2919431.05	5.208	2770756.21	4.942
	Cremona	3317039.»	9.432	3248779.70	9.247
	Milano	15558277.11	15.664	16042524.62	16.152
	Totale	28847782.02	10.639	28901720.78	10.659
Emilia	Bologna	11443306.18	11.393	11494425.66	11.443
	Modena	4373938.98	8.817	4624731.17	9.323
	Parma	4613554.15	9.200	4556476.53	9.086
	Totale	20480799.31	10.205	20675433.36	10.327
Marche ed Umbria	Perugia	328158.41	0.667	299684.15	0.609
	Ancona	8171637.01	8.706	8216139.68	8.814
	Totale	8499815.42	5.969	8515823.83	5.980
Toscana	Firenze	8183524.02	10.010	9003569.70	11.01[illegible]
	Livorno	7751015.08	55.997	7721093.2[illegible]	55.781
	Lucca	1744603.87	8.278	1747742.26	8.293
	Pisa	1780406.68	8.457	1912189.18	9.085
	Pistoja	958152.05	6.038	1023789.33	6.45[illegible]
	Siena	1881323.59	6.732	1912634.65	6.844
	Totale	22299025.29	12.284	23321318.4[illegible]	12.847
Napoli	Aquila	1182598.54	3.483	1053975.36	3.10[illegible]
	Avellino	823062.29	2.119	770034.18	1.983
	Bari	3222340.22	5.604	2472093.34	4.303
	Benevento	417852.03	1.735	360322.16	1.496
	Campobasso	1063403.46	2.824	987528.91	2.623
	Caserta	2891444.01	4.241	2785269.84	4.085
	Catanzaro	1490882.82	3.651	1098497.80	2.690
	Chieti	1249996.18	3.685	1082363.26	3.191
	Cosenza	1540204.30	3.209	1129697.27	2.353
	Foggia	1284331.12	4.119	1098123.22	3.52[illegible]
	Lecce	3163631.11	7.066	2361494.68	5.274
	Napoli	15503236.61	17.675	15130240.73	17.249
	Potenza	1006120.72	1.930	769940.18	1.477
	Reggio	1642077.97	4.886	1074923.63	3.198
	Salerno	1366824.85	2.343	1011196.15	1.733
	Teramo	609916.90	2.531	577483.69	2.396
	Totale	38458125.13	5.381	33763180.36	4.724
Sicilia	Catania	643544.27	1.510	562789.17	1.320
	Girgenti	1699720.97	3.743	1603913.12	3.533
	Messina	2214262.74	5.761	1978412.90	5.148
	Palermo	2279331.26	4.066	2707171.76	4.829
	Siracusa	163468.15	0.622	159396.88	0.607
	Trapani	135810.44	0.634	135692.57	0.632
	Totale	7136337.83	3.099	7147576.40	3.104

(a) Il prodotto del sale a Cagliari deriva dal diritto di L. 0 10 per quintale su quello esportato all'estero.
(b) È la media del quoto per testa non compresa la popolazione della Sardegna, che non ha privativa pel sale.
(c) Il quoto pel sale e pel tabacco comprende le Provincie delle Marche e dell'Umbria amministrate dalla Direzione d'Ancona.
(d) Escluse Sardegna e Sicilia.
(e) Esclusa Sicilia.
(f) Abbraccia le sole Provincie di Lombardia, Emilia e Toscana, non che il Massese compreso nella Direzione di Genova.
(g) I redditi diversi sono quelli contemplati ai capitoli del Bilancio attivo 5, 6, 9, 10, 11, e 12, ed esatti in tutto il Regno, meno che nell'Umbria, nella Toscana e nella Sicilia.

Dal Ministero delle Finanze (Direzione Generale delle Gabelle), addì 3 Marzo 1863.

Il Direttore Capo della 4.a Divisione
GIORDANO.

Visto il Direttore Generale
CAPPELLARI.

RIASSUNTO.

Capitoli	Popolazione	Anno 1862 Prodotto	quoto per testa	Anno 1861 Prodotto	quoto per testa	Differenze più	Differenze meno
Dogane	21894925	56629731.50	2.586	60454044.10	2.761	»	3824312.60
Dritti Marittimi		1813182.07	0.082	1673586.29	0.076	139595.78	»
Sali (d)	19019642	34938173.79	1.836	32641619.51	1.716	2296554.28	»
Tabacchi (e)	19592757	63668913.59	3.249	59808911.84	3.052	3860001.75	»
Dazii consumo (f)	6676434	16568589.»	2.481	15812225.54	2.368	756363.46	»
Redditi diversi (g)	16281359	8416693.98	0.516	8097466.58	0.497	319227.40	»
Totale e quoto in media	21894925	182035283.93	8.314	178487853.86	8.152	7371742.67	3824312.60
					A dedursi la differenza in meno L.	3824312.60	
					Resta in più L.	3547430.07	

Osservazioni

Dogane

Diminuzione complessiva di circa L. 3,800,000 cagionata specialmente dalle minori importazioni di filati e tessuti di cotone, e dal contrabbando di coloniali.

Le Provincie Napolitane presentano un aumento che procede da maggiori esportazioni di olii.

I proventi della Sicilia constano per circa un terzo di dazi d'esportazione.

Il quoto per testa nelle Provincie ove funzionano le grandi dogane appare talora in cifra elevatissima per la chiara ragione che una gran massa di merci ivi sdaziate si consuma altrove.

Ciò si verifica in parte anco pei sette grandi gruppi in cui lo specchio divide le Provincie del Regno. Emergerebbe in fatti assai vistoso il prodotto nelle antiche Provincie e nella Toscana, ma non devesi sottacere che a Genova si sdoganano merci che vanno a consumarsi nella Lombardia e nell'Emilia, come nella Toscana si sdoganano merci destinate all'Umbria.

Dritti Marittimi

Aumento di circa L. 140 m. nelle antiche Provincie, non che in quelle di Ancona, Livorno, Bari, Lecce, Napoli, Messina e Palermo per la nuova legge sulle tasse marittime e per lo maggior movimento di bastimenti nei rispettivi porti.

Sali

Maggior introito di circa 2 1/2 milioni verificatosi in gran parte nelle Provincie Napolitane ove col luglio 1862 fu attivata la tariffa generale che aumentò il prezzo del sale di circa L. 6 il quintale. Che se nelle Marche e nell'Umbria, dove pure ebbe luogo simile aumento di prezzo, appare invece una diminuzione di prodotto, ciò proviene dal fatto che negli ultimi mesi del 1861 la vendita del genere in quelle Provincie fu straordinaria per la voce sparsa che col gennaio successivo se ne aumentava il prezzo, cosicchè nel 1862 si doveva necessariamente avverare un decremento.

Tabacchi

Allo aumento di presso che 4 milioni nei tabacchi hanno concorso quasi tutte le Provincie.

La Lombardia però, le Marche e l'Umbria non diedero un prodotto che stia in relazione al consumo.

La vicinanza del Cantòn Ticino e dei Grigioni per la prima, le coltivazioni del tabacco indigeno nell'altro gruppo influirono sui minori proventi.

Nelle Provincie Napolitane tanto il reddito delle dogane come quello dei tabacchi e dei sali ed il provento delle dogane in Sicilia sono suscettivi di cospicui aumenti.

Dazio Consumo

Aumento di oltre L. 700 m. dato quasi tutto dalle Provincie Lombarde.

Redditi Diversi

Maggior introito di oltre L. 300 m. dovuto a maggiori somministrazioni di polvere pirica pei lavori della ferrovia ligure e pel traforo del Moncenisio.

BANCA NAZIONALE

La pubblica sottoscrizione aperta in Italia con R. Decreto 11 marzo corrente per cinque milioni di rendita, avendo oltrepassata la somma di ventisette milioni di rendita, la Banca Nazionale, autorizzata dal Ministero delle Finanze, pone a disposizione dei possessori di dichiarazioni superiori di L. 50 di rendita, tre quinti della somma versata per primo decimo della loro rispettiva sottoscrizione, il pagamento dei quali comincierà dal 23 corrente mese sulla presentazione della dichiarazione-figlia presso le Sedi e Succursali della Banca Nazionale e della Banca Toscana, ove fu riscosso il primo decimo.

In seguito verrà stabilita la quota precisa di riduzione e sarà disposto intorno alle dichiarazioni di L. 10 di rendita, dopo verificazione. 654

Torino, 20 marzo 1863.

MONTE DI PIETA' AD INTERESSE DI TORINO

Lunedì, 23 marzo, e nei giorni successivi, avranno luogo gli incanti per la vendita dei pegni fattisi nel mese di agosto scorso, che non verranno riscattati o rinnovati. 475

ORTOPEDIA — CURA

PISTONO, via Consolata, num. 8, Torino.

GUANO VERO DEL PERU'

presso gli Spedizionieri

GIUSEPPE E LUIGI F.lli MUSSINO

via Mercanti, n. 19, casa Collegno.

N. BIANCO E COMP.

BANCHIERI,

Torino, via S. Tommaso, num. 16,

Vendono *Vaglia* delle Obbligazioni della Città di Milano per concorrere nell'estrazione che avrà luogo il 1.o aprile prossimo a L. 3 caduna. 505

SOCIETÀ ANONIMA

per la fabbricazione

DI ACQUE GAZOSE

Non avendo avuto luogo l'Assemblea Generale delli 19 corrente per difetto di numero, i Soci sono nuovamente invitati ad intervenire a quella di martedì 24 prossimo, alle ore 2 1/2 precise pom., nel solito locale, via Gaudenzio Ferrari, casa propria, per addivenire all'elezione di due Consiglieri, con diffidamento che le deliberazioni a prendersi saranno valide ed obbligatorie qualunque sia per essere il numero dei Soci intervenuti, e ciò a mente dell'art. 19 dello Statuto.

683 *LA DIREZIONE.*

AI VIAGGIATORI

LONDRA. L'Istituto Reale Commerciale che rappresenta gl'interessi di varie nazioni, invia *gratuitamente* ai viaggiatori le istruzioni indispensabili per recarsi in Londra, e le indicazioni per sfuggire i tagliaborse.

Mediante otto scellini, (fr. 10 per giorno) i viaggiatori hanno tavola ed alloggio e tutto il confortevole: avranno pure gli schiarimenti di cui abbisognassero su tutti i prodotti. Si parlano tutte le lingue. Scrivere, *franco*, al sig. A. Richard, 36, Upper Charlotte Strett, Fitzroi Square, Londra. 586

PILLOLE DI SALSAPARIGLIA

Il sig. E. Smith, dottore in medicina della Facoltà di Londra, dietro permesso ottenuto dall'Ill.mo Magistrato del Protomedicato della Università di Torino, per lo smercio dell'Estratto di Salsapariglia ridotto in pillole, ne stabilì un solo ed unico deposito nella Regia Farmacia Masino, presso la chiesa di S. Filippo.

In detta farmacia si tiene pure il deposito della Scorodina ridotta in pillole per la gotta ed il reumatismo, dello stesso dottore Smith

DA VENDERE

a Vettignè presso Santhià

ROVERI e num. 42 PIANTE NOCI del diametro di centim. 100 a 120. 507

Dirigersi dall'Agente locale Pietro Quirico.

Alla Corte presso Tronzano.

Roveri da centim. 50 a 60 e da 100 a 110 di diametro. Dirigersi ivi dall'affittavole.

DA AFFITTARE

288 *per San Martino* 1863

Una cascina di giornate 160 circa, sita sovra il territorio di None, e piccola parte sovra quello di Volvera (Pinerolo), con prati irrigabili. — Dirigersi per le opportune informazioni e recapiti, in Torino, alla farmacia Torre in via di Po, rimpetto alla R. Università, o dal libraio Pietro Marietti in via di Po, ed a None (di Pinerolo) dal sig. Geometra Rubiana.

CASSA DEL COMMERCIO E DELL'INDUSTRIA

CREDITO MOBILIARE

Il Consiglio d'Amministrazione rende noto agli azionisti che a far tempo dal 10 corrente verranno pagate sulle azioni e contro presentazione dei titoli:

L. 6 25 per interesse del 2 semestre 1862,
L. 26 75 per dividendo dell'esercizio 1862,

L. 33 » per azione in totale.

Notifica inoltre che con regio decreto del 1 corrente sono state approvate le deliberazioni adottate il 11 febbraio scorso dalla assemblea generale degli azionisti a riguardo dell'aumento del capitale sociale, ampliando il termine dal 28 febbraio al 25 marzo corrente per la dichiarazione da farsi dagli azionisti che vogliano profittare del diritto di preferenza di cui è cenno all'art. 6 degli Statuti stati approvati con regio decreto 16 aprile 1860.

In conseguenza a datare dal 10 fino al 25 corrente inclusivo gli azionisti potranno esercitare il diritto ad essi competente presentando i titoli e la domanda secondo il modulo che verrà loro rimesso:

Alla sede della Società in Torino
Alla Cassa Generale in Genova
Alla Banca Giulio Belinzaghi in Milano.

Contemporaneamente alla presentazione delle azioni e della loro domanda dovranno eseguire in Torino, Genova o Milano il primo versamento di

L. 150 per azione

Nel quale possono imputare le L. 64 per azione assegnate a ciascuna di esse pel riparto della somma in sospeso.

Il 30 del corrente mese il Consiglio di Amministrazione notificherà l'epoca in cui si eseguirà il pagamento delle L. 64 per azione riparto della somma in sospeso agli azionisti che non avranno esercitato i diritti come sopra loro competenti.

Torino, 4 marzo 1863. 315

AGLI AGRICOLTORI ED INDUSTRIALI

Concimazione artificiale — Zolfo preparato per le viti

Presso la ditta **VITTORIO CORSO e COMP.**, via Saluzzo, num. 3, Torino, con stabilimento di prodotti chimici e concimi artificiali al Lingotto, fini di Torino, oltre alla fabbricazione degli **acidi minerali, solforico, nitrico e muriatico; ai solfati di magnesia, rame, ferro, piombo, zinco,** ed alla **colla**, si è pure stabilito quella del **concime artificiale concentrato**, preparato secondo i più rinomati e recenti sistemi, e colle sostanze animali più azotate, cioè carne, sangue, ossa, ecc., ecc.

Onde sia a comodo di tutti, il prezzo viene per ora limitato a sole lire **20** i **100 chilogrammi**, imballaggio compreso, con sconti proporzionati alla quantità, e reso franco di porto alla stazione della Ferrovia più comoda al committente fino ai confini delle vecchie provincie, alla Lombardia, ed ai Ducati di Parma, Piacenza e Modena; esso contiene non meno del **70** p. 0|0 di materie fertilizzanti assimilabili, ivi compreso il 25 p. 0|0 di fosfati, ed il 5 p. 0|0 d'azoto.

Ossa solfatizzate utilissime per i prati e per le viti.

Zolfo sublimato purissimo preparato per le viti.

Preparato chimico speciale ritrovato a base di **zolfo** già esperimentato più economico e di maggior efficacia, con minore pericolo di comunicare cattivo gusto al vino. 275

SOCIETÀ ANONIMA

autorizzata con Decreto Reale del 18 Gennaio 1863

PER LO SPURGO INODORO COL SISTEMA ATMOSFERICO

DEI POZZI NERI

in Torino e Sobborghi e vendita di materie fecali

Sono poste a disposizione del pubblico numero 1400 azioni da L. 100 caduna, pagabili in 4 rate uguali di L. 25 ciascuna, di cui la 1. a versarsi all'atto della sottoscrizione.

Le sottoscrizioni si ricevono alla sede della Società, ammezzati della Galleria Natta, n. 3, ove si distribuisce il programma e lo statuto sociale.

221. *Il Consiglio provvisorio d'Ammin.*

Società in Accomandita

GIUSEPPE MAGGIONI E COMP.

per la filatura meccanica del lino e canape in Crema, sotto la Presidenza onoraria di S. A. R. il Principe Eugenio di Savoja Carignano.

(Sede amministrativa in Milano)

Il sottoscritto Gerente porta a notizia dei signori Azionisti che ora è in corso d'esercizio lo stabilimento di Crema, e che il risultato corrisponde pienamente all'aspettazione.

Giunte a questo stadio le operazioni dell'impresa sociale, il Gerente reputa opportuno il momento per completare la emissione delle originarie 4,000 azioni volute dallo statuto, e quindi per mettere a disposizione del pubblico un migliaio delle azioni non disposte prima d'ora, il cui prodotto abbia a servire esclusivamente al maggior sviluppo dell'esercizio.

Ciò posto, si dichiara aperta la soscrizione ad un migliaio di azioni della Società *al pari* e quindi in ragione di Ital. L. 250 per ogni azione, da essere versate in cinque eguali rate, di cui la prima all'atto della soscrizione, e le altre quattro ciascuna alla distanza di un mese.

Le soscrizioni si ricevono:

a Milano, dallo studio della Società, via San Giovanni in Conca, n. 6, e dalla ditta bancaria Ambrogio Uboldi fu Giuseppe;

a Crema, dall'Esattore comunale signor Giuseppe Nicoli;

a Torino, dalla ditta bancaria Fratelli Bolmida.

Presso le ditte che ricevono le soscrizioni sono ostensibili gli statuti sociali.

Milano, 1 marzo 1863.

Il Gerente

319 GIUSEPPE MAGGIONI.

GRANDE DEPOSITO DI TURACCIOLI

Di Spagna o di Francia al prezzo di fabbrica; e fabbrica di turaccioli nazionali di Bellardi Michele, corso Lungo Po, vicino al ponte in ferro, Torino. 619

AVVISO

Venne omologata, con declaratoria 28 febbraio corrente anno, la donazione fatta da Tona Giovanni di Desana alli suoi figli Carlo e Pietro Tona con atto 20 dicembre 1862, rogato dal sottoscritto, e di tale donazione ed omologazione si avvisa il pubblico per ogni effetto che di ragione e ad esclusione d'ignoranza.

Vercelli, 19 marzo 1863.

636 Demetrio Ara notaio.

Presso G. SPEIRANI *e* FIGLI *Tipografi-librai in Torino*

DIZIONARIO GEOGRAFICO POSTALE D'ITALIA

pubblicato dalla Direzione Generale delle Poste del Regno

Un vol. in 8° grande, a 3 colonne di p. 754

Si spedisce *franco* di posta per tutto lo Stato contro *vaglia* postale *affrancato* del valore di L. 7 60. 646

655 **AVVISO**

per vendita a partito privato

Dal giorno 21 al 29 corrente mese, al grande *Albergo d'Europa* di questa capitale, si vendono dalle ore 9 alle 12 mattina, e dalle 2 alle 6 a sera, molti mobili d'ogni genere arredanti il medesimo.

647

DA AFFITTARE *al presente*

Num. tre CAMERE mobigliate, in Borgo Nuovo, via Sottoripa, num. 5, piano 1.o

SANTUCCI AMBROGIO

FABBRICATORE

D'ISTRUMENTI MUSICALI

Milano, via dell'Olmetto, num. 13,

Rende a pubblica notizia di aver ottenuto dal nostro governo tre attestati di privativa industriale in data l'uno 16 maggio, e l'altro 13 agosto e 18 novembre 1862, per invenzione e miglioramenti negli istrumenti musicali in ottone.

Ottenne pure il brevetto d'invenzione per detti instrumenti, dal governo francese, rilasciatogli a Parigi in data 26 dicembre 1862.

Con altro avviso il Santucci darà il disegno delle invenzioni da lui fatte, e la spiegazione dei miglioramenti da lui ottenuti nella fabbricazione degli istrumenti. 639

GIORNALI DA RIMETTERE

Al caffè della Borsa trovansi i seguenti giornali da rimettersi pel secondo trimestre del corr. anno 1863, cioè:

La Perseveranza, Lo Spirito Folletto, Il Pasquino, Le Siècle, La France, L'Illustration, Le Journal Amusant, Galignani's, Times, L'Epoca (Spagnuolo) 617

DA VENDERE

PIANTE da viti di Barbera ed altre qualità, in Porta Comaro (Asti). — Dirigersi ivi, dal mediatore Nebiolo Domenico. 615

Presso G. B. PARAVIA e COMP

Tipografi-Librai in Torino e Milano si è pubblicata la

TERZA EDIZIONE DEL

DIZIONARIO DEI COMUNI

del Regno d'Italia

coll'aggiunta delle nuove denominazioni che ebbero oltre 300 Comuni, mediante Regii Decreti a tutto il 1862.

PREZZO Lire DUE.

Non occorre dimostrare l'utilità di tale *Dizionario* per tutte le Amministrazioni sì civili che militari. Basti l'asserire che in men di due anni se ne esaurirono due edizioni di 4,000 copie ciascuna. 293

GUANO VERO DEL PERU'

582 **ZOLFO per le VITI**

e **SEMENTI** diverse per prati e campi

Dai Fratelli Arnosio, droghieri, via di Po.

645 **CITAZIONE**

Con atto dell'usciere Angeleri 19 corrente marzo, ad instanza delli Rosa Cossavella e Luigi coniugi Chiriotti residenti in questa città, Giovanni Bruno, di domicilio, residenza e dimora ignoti, venne citato a termini dell'art. 61 del codice di procedura civile, a comparire fra giorni 12 prossimi avanti il tribunale di circondario di Torino per ottenere dal medesimo e dal di lui fratello Luigi, quali eredi di Giovanni Francesco Bruno, il pagamento di L. 1035 50.

Dogliotti sost. Fossa.

548 **SUBASTAZIONE.**

Il giorno 8 aprile 1863 ore 10 di mattina e nello studio del notaio sottoscritto, posto in Torino, via Orfane, num. 16, piano 2, si procederà dal medesimo come delegato da questo regio tribunale di circondario 17 gennaio prossimo passato, al reincanto dei seguenti due corpi di casa posti in Torino, via Porta Nuova, caduti nell'eredità del banchiere Alessandro Costantino Musy, sull'instanza degli interessati nella medesima come dal bando venale del giorno d'oggi dal sottoscritto spedito, e ciò in seguito all'aumento del mezzo sesto autorizzato con decreto dell'ill.mo signor presidente del tribunale di questo circondario 28 febbraio prossimo passato, e dal signor causidico Carlo Gandolfi fatto ai detti due corpi di casa componenti i lotti primo e quarto con atto a mio rogito 4 corrente e deliberati il primo lotto al signor Davico Giovanni Battista per L. 27,200 ed il quarto al signor Giuliani Giorgio per L. 21,400, con atto di deliberamento 25 febbraio ultimo, non ancora insinuato perchè in tempo utile.

Lotto 1.

È costituito questo primo lotto del tratto d'ala interna fronteggiante a giorno il cortile notato nella planimetria unita alla perizia Panizza col numero 33, il cui accesso si ha dalla porta carraia numero 37, verso la via Nuova, e detto tratto d'ala che trovasi distinto nella suddetta planimetria colla tinta arancio, s'eleva a tre piani oltre quello delle soffitte sopra un piano di sotterranei comprendendo a tutti detti piani i membri segnati coi numeri 8, 9, 10, 11 e 12 nella succitata planimetria.

Spetta poi in proprietà esclusiva di questo primo lotto l'asta del terreno tinteggiato in arancio nella stessa planimetria e limitata colla linea numeri 55. 56, dalla superficie del cortile numero 33 che è assegnato a questo stesso lotto in proprietà proindiviso colli lotti 2 e 3 descritti nel primo bando inserto nel primitivo atto di deliberamento.

Detto lotto limitato in planimetria colli numeri 51, 52, 53, 54, 55, 56, 84 e 51, ha in coerenza a levante il signor Gamba, a giorno li signori fratelli Grandi ed il suddetto cortile numero 33, a ponente il lotto secondo deliberato al signor Rigat Francesco ed a notte li signori generale Gianotti, Guglielminotti e conte Nicolis di Robilant.

Questo primo lotto si espone all'incanto al prezzo d'aumento in L. 29,470.

Lotto 2 (già lotto 4).

Questo secondo lotto è costituito dalla bottega verso la via Nuova, notata in planimetria col numero 40, colla soprastante camera al primo piano e cantina sottostante, e coll'accesso dalla porta carraia num. 39 verso detta via.

Detto lotto trovasi tinteggiato in planimetria col color verde e limitato fra i numeri 61, 62, 63, 64 e 61, e le di lui coerenze sono a levante il signor Guglielminotti a giorno il signor Quattino ed il sig. Bardi, a ponente la citata via Nuova ed a notte il lotto terzo deliberato al signor Giuliani Giorgio.

Questo lotto si espone all'incanto sul prezzo d'aumento in L. 23,200.

La vendita seguirà sotto l'osservanza delle condizioni tutte apparenti dalla sovra citata perizia Panizza non che di quella risultante dal bando venale in data d'oggi.

Torino, 14 marzo 1863.

Taccone notaio.

631 **TRASCRIZIONE.**

Con decreto 29 ottobre ultimo del signor Sottoprefetto del circondario di Nuoro, vennero espropriati a favore delle Finanze dello Stato e per uso della strada nazionale da Cagliari a Terranova pel tronco compreso tra i campi d'Orotelli e Gavoj, diverse case e terreni nella traversa dell'abitato del comune di Sarulle, descritti e nominati nel decreto succitato, e nel giorno 12 corrente mese ne fu operata la trascrizione nella conservatoria delle ipoteche di quel circondario, al n. 52, vol. 2 delle alienazioni, ed al vol. 16, casella 4021 del registro d'ordine per il conservatore Floris.

Orani, 14 marzo 1863.

Per l'impresario Pelli
Carlo Gagna.

NOTIFICANZA D'ATTO DI COMANDO.

Ad instanza del signor banchiere Gaspare Gashet residente in Torino, con atto 18 corrente dell'usciere presso il tribunale di commercio di Torino, Carlo Vivalda, fu intimato il comando alla ditta Giuseppe Dalmais corrente in Lione, di pagare al signor instante L. 73 81 di spese portate da sentenza resa dal detto tribunale di commercio il 24 febbraio p. p., il tutto a termini dell'articolo 61 e 62 del codice di procedura civile.

Torino, 19 marzo 1863.

634 Capriolio p. c.

643 **DICHIARAZIONE DI CONTUMACIA.**

Sulla instanza di Vigni Margherita vedova Bessano, di Lanzo, ammessa al gratuito patrocinio, Bessano Giuseppe domiciliato in Guadalaira (Spagna) venne con sentenza del tribunale del circondario di Torino, in data 6 stante mese, dichiarato contumace, unendosi la di lui causa con quella dei comparsi, cioè di Durando Giuseppe, di Rayneri Lucia e Giuseppe coniugi Guinzio, e di Foma Felice purchè venga decisa con un solo giudicato.

Torino, 20 marzo 1863.

Orsi proc. dei poveri.

644 **NOTIFICAZIONE DI SENTENZA**

Con atto 18 corrente dell'usciere specialmente commesso Giuseppe Marchisio addetto alla Corte d'appello di questa città, venne notificata al Giuseppe Bertone minore rappresentato dalli suoi madre e tutrice legale Petronilla Sanino e Felice coniugi Cavallero, rispettivi patrigno, contutore e marito residenti in Buenos Ayres (America), la sentenza resa dalla prefata Corte d'appello il 19 gennaio ultimo nella causa della signora Angela Rossi vedova di Celestino Michelotti, qual tutrice de' suoi figli minori Giuseppe e Luigi, contro il Teresa Bruno e Giovanni Novero madre e figlio, Giuseppe Durando, ed il suddetto contumace Giuseppe Bertone, per forma di cui si mandò alla instante vedova Michelotti di maturar anzitutto i suoi incombenti nella conformità risultante dalla parte razionale della stessa sentenza.

Torino, 20 marzo 1863.

A. Gatti p. c.

618 **SUNTO D'ATTO DI COMANDO**

ed ordinanza ingiunzionale.

Con atto di comando delli 23 scorso febbraio dell'usciere Tarantola addetto al tribunale di circondario di Novara, ed in forza d'ordinanza ingiunzionale del tribunale già di prima cognizione di Novara delli 18 maggio 1851, spedita in forma esecutiva il 1 luglio 1861, e notificata col suddetto comando, (colla quale venne ingiunto l'avvocato Carlo Poglia al pagamento a favore del ragioniere Luigi Ferrari, di L. 1198 15 cogli interessi dal 27 settembre 1853, e colle spese liquidate in L. 186 18, oltre le successive), il signor ragioniere Luigi Ferrari residente in Novara, con domicilio in Momo, presso il signor notaio Luigi Rossi, fece ingiungere il signor avvocato Carlo Poglia residente in Olivone, distretto di Blenio, cantone Ticino, Svizzera, al pagamento a di lui favore fra giorni 5 di italiane L. 1198 15, cogli interessi dal 27 settembre 1853 in avanti oltre a L. 220 10 per spese di condanna e successive, sotto pena dell'esecuzione sui mobili e sequestro a mani terze.

Novara, 19 marzo 1863.

Piantanida sost. Regaldi-proc.

625 **NOTIFICANZA DI SENTENZA**

Con sentenza del 19 febbraio ultimo, proferta dal tribunale del circondario di Saluzzo nella causa ordinaria della signora Angela Curti vedova del conte Vincenzo Bruno di San Giorgio residente in Torino, attrice, contro le signore contessa Luigia vedova del conte Ferrero di Ponsiglione, residente in Cherasco, Carolina moglie autorizzata del conte Massimiliano Donadio, già residente in Cherasco ed attualmente in Roma, Barbara vedova del conte Giuseppe Arnaldi di Balme, Marietta moglie autorizzata del conte Giovanni Battista Papa di Costigliole e dama Marianna moglie autorizzata del signor cav. presidente avvocato Giuseppe Cassini, residenti in Saluzzo, sorelle Bruno di San Giorgio, convenute, si dichiarò, rejetta ogni contraria istanza ed eccezione,

1. Tenute le signore Luigia vedova del conte Ferrero di Ponsiglione, Carolina moglie del conte Massimiliano Donadio, Barbara vedova del conte Giuseppe Arnaldi di Balme, Marietta consorte del conte Giovanni Battista Papa di Costigliole e Marianna moglie del signor cav. Giuseppe Cassini sorelle Bruno di San Giorgio, a presentare entro il termine di giorni 20 successivi alla significazione di detta sentenza un conto regolare e dettagliato dei prodotti ricavatisi dai beni legati all'attrice Angela Curti, a partire dal decesso del testatore conte Vincenzo Bruno di San Giorgio loro rispettivo padre e marito, avvenuto il 16 settembre 1856 sino all'immissione in possesso dei beni stessi, quale ebbe luogo il 27 giugno 1861, colla indicazione del valore dei frutti e dell'ammontare delle spese occorse; e venne delegato il giudice estensore della detta sentenza (signor giudice Jemina) per le volute operazioni;

2. Tenute le stesse signore sorelle Bruno di San Giorgio al pagamento dei danni verso l'attrice pel ritardato possesso della casa legata nella somma che verrà accertata e liquidata in seguito a presentazione di apposita nota a farsi da detta attrice entro lo stesso suenunciato termine;

3. Tenute le ridette signore sorelle Bruno di San Giorgio a corrispondere alla detta signora attrice l'ammontare delle spese delle vesti da lutto fissatosi, avutosi ad ogni cosa l'opportuno riguardo, a L. 500;

4. Si mandò proseguire la detta causa in via sommaria semplice. Spese tra la signora attrice e le signore sorelle Bruno di San Giorgio, a carico di queste ultime e quelle tra le dette signore sorelle Bruno compensate.

Saluzzo, 19 marzo 1863.

G. Rolando p. c.

Torino. Tipografia G. Favale e Comp.